

I primi a opporsi alla Distico sono gli abitanti della frazione. Ata e 'Cittadini': 'Siamo preoccupati'

La Prella sulle barricate

La zona, di pregio paesaggistico, cambierebbe faccia, si lamenta. Senza contare l'impatto su ambiente e viabilità locale.

di Daniela Carugati

Se oggi esistono dei peccati... laici, ebbene lo spreco di territorio è di sicuro uno di questi. Era difficile, quindi, non immaginare che l'arrivo a Genestrerio dello stabilimento Distico, un'azienda del gruppo Swatch, avrebbe provocato una vera e propria sollevazione. E anche in questo caso i cittadini si sono ritrovati gomito a gomito con il mondo delle associazioni e alcune forze politiche - I Verdi (cfr 'laRegione' di martedì) e Insieme a Sinistra - a fare quadrato contro questo nuovo insediamento alla Prella. I primi a non volere per vicino la centrale di distribuzione della ditta orologiera, del resto, sono proprio gli abitanti della frazione. In 25 hanno firmato l'opposizione e scritto una raccomandata al direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali. I residenti, infatti, non nascondono la preoccupazione per l'impatto che il progetto avrà sulla zona e sulle strade locali, ritenute inadatte a fare largo al traffico di auto e camion (sulla carta si parla di 362 movimenti giornalieri). Visto le attività già presenti - tra cui il centro della Posta - la situazione, si lamenta, non potrà

che peggiorare, toccando livelli insostenibili. Tanto più che poco distante c'è il valico di Bizzarone. Insomma, la domanda di costruzione sarà pure compatibile con il Piano regolatore (peraltro del vecchio Comune di Genestrerio), ma servono, si esorta, delle misure puntuali quanto concrete per garantire almeno la sicurezza stradale. L'Associazione traffico e ambiente e i 'Cittadini per il territorio', invece, non fanno sconti. Anzi, si appellano di nuovo alla Commissione del paesaggio, sollecitandone il parere; e chiedono agli uffici cantonali (natura e paesaggio e protezione delle acque in prima linea) di soppesare con attenzione conseguenze e criticità. D'altra parte, non si dimentica che la Prella, scampato il pericolo di una discarica di inerti, resta una zona pregiata al confine con aree protette a livello federale. Come già confermato dal Dipartimento, si ricorda, la frazione mostra "uno dei pochi nuclei ancora rimasti a contatto con la natura nella pianura del Mendrisiotto". Un edificio di 136mila metri cubi di volume, alto 15 metri e disteso su una superficie di oltre 10mila metri quadri non potrà che modificare per sempre questa immagine e la qualità di vita, proiettando il nucleo "in una realtà industriale di tipo logistico". «Si dice sempre che sarà l'ultima volta. E poi ci risiamo - commenta Ivo Durisch, coordinatore dei 'Cittadini' -. Di certo non si dovrà ripetere a Valera: lì industrie e logistica non le vogliamo».



In 25 hanno firmato l'opposizione e scritto a Zali

LA POLITICA

Is: 'Territorio sotto attacco'

I 53 milioni di investimento o i 250 posti di lavoro annunciati dai promotori non hanno effetto su Insieme a Sinistra. La domanda che urge a Mendrisio è un'altra: "Perché sacrificare prezioso terreno per un capannone dove non ci sarà traccia di ricerca o progettazione, ma solo assemblaggio di orologi?". Ma soprattutto: "Perché reiterare politiche economiche e territoriali vecchie, completamente superate?". Per i socialisti, che si dicono "indignati" per i continui attacchi portati al territorio, "non ha senso creare altri posti di lavoro malpagati, ce ne sono migliaia in Ticino e nel Mendrisiotto, si cerchi di favorire chi porta innovazione e salari congrui". D'altro canto, già l'idea di questo nuovo insediamento, tratteggiato nel Piano di quartiere, non aveva convinto il gruppo. E tanto meno, si fa presente in una nota diffusa ieri, avevano fugato perplessità e contrarietà le spiegazioni addotte dal Municipio. All'origine c'è, poi, sempre la questione pianificatoria. "Né le dimensioni invasive della costruzione, né il traffico che ne deriverebbe sono adeguati alla zona". Ma allora, "perché il Municipio non ha pensato a una moratoria e all'armonizzazione dei Piani regolatori dei Comuni aggregati?".

Morbio dimezza i contributi versati ai partiti politici

Il Municipio di Morbio Inferiore ha deciso di dimezzare gli importi fino a oggi riconosciuti ai gruppi politici. Facendo propria una proposta formulata dalla Gestione durante l'esame del preventivo 2014, l'esecutivo propone quindi la modifica di 3 articoli del regolamento comunale concernente il finanziamento dei gruppi politici. "Pur riconoscendo il valore e l'importanza del lavoro svolto dai partiti - si legge nel messaggio - si può ritenere che i gruppi politici debbano essere in grado di promuovere le proprie idee e proposte in seno alla popolazione anche con un ridotto introito". I

contributi - dal 1° aprile dell'anno prossimo - saranno di 500 franchi per ogni seggio ottenuto dalla lista del Municipio; 500 franchi per ogni lista che ottiene almeno tre seggi nel Consiglio comunale e 200 franchi supplementari per ogni seggio ottenuto dalla lista nel Cc. L'esecutivo non ha per contro ritenuto di adeguare le indennità dei municipali - "decise tre anni or sono con il pieno accordo del Municipio e del legislativo e più che mai attuali" - e le indennità di seduta riconosciute ai membri delle commissioni. Il compenso "poco più che simbolico" rimane di 30 franchi.

I paesaggi di Fernando Giorgetti in mostra a San Pietro di Stabio

I suoi sono paesaggi geografici ma anche interiori. Opere dove il colore e i materiali parlano al pubblico. Del resto, quella di Fernando Giorgetti, artista luganese, è una pittura in ricerca. Alcuni dei suoi lavori da martedì (e fino al 9 novembre) sono esposti negli spazi del ristorante Montalbano a San Pietro di Stabio. "Le prospettive, le visioni, i paesaggi ed i territori di Fernando Giorgetti si distendono lungo ampie stesure di colore nelle quali la gamma cromatica si fa davvero importante"

scrive di lui il critico Dalmazio Ambrosioni. Da dove trae ispirazione? "Accanto a Morlotti e all'occhiata agli artisti di Corrente, accanto alla lezione della pittura lombarda, che accompagna tutta la sua opera, Giorgetti - spiega Ambrosioni - mantiene costantemente la navigazione lungo le stagioni dell'arte moderna, il superamento del realismo e dell'informale sino ad avvertire il fascino sottile dell'astrattismo".

A Chiasso si torna sul ghiaccio E l'Hc rilancia con i giovani

A Chiasso si torna sul ghiaccio. E si appresta a entrare nel vivo anche la stagione dell'Hc cittadino. La società rossoblù si presenta all'appuntamento forte del successo del campo estivo di Lenzerheide, aperto a tutti i ragazzi del settore giovanile. Per il club guidato da Carlo Cantiani, del resto, rimane una priorità garantire a tutti i ragazzi un percorso formativo il più completo possibile nel quale crescere a livello tecnico, con un

occhio alle aspettative studentesche e professionali. «La società intende proseguire sulla strada intrapresa - ribadisce Cantiani -. I risultati della scorsa stagione ci hanno dato ancora più stimoli e hanno confermato che le scelte fatte sono quelle giuste». Per ricominciare sabato 20 settembre ci si ritroverà per la cena al capannone della pista, mentre dal 28 settembre al 3 ottobre si terrà il primo Corso di pattinaggio.

RANGE ROVER EVOQUE

ORA «COOL DEAL» CON OPTIONAL INCLUSI.

Il «Cool Deal» per la Range Rover Evoque vi riserva molte gradite sorprese: tetto panoramico in vetro e pacchetto invernale comprensivo di parabrezza riscaldabile, ugelli lavavetro riscaldabili, sedili riscaldabili per conducente e passeggero anteriore nonché volante riscaldabile. Presso il vostro specialista Land Rover, ora potete approfittare del «Cool Deal» con i suoi eccezionali optional e il leasing al 3.9%.

landrover.ch

COOL DEAL

Optional per un valore fino a CHF 2'480.-

- Tetto panoramico in vetro
- Pacchetto invernale

E in più leasing al 3.9% da CHF 474.-/mese



ABOVE AND BEYOND



Range Rover Evoque 2.2 eD4 Dynamic, 5 porte, cambio man., 2WD, 150 CV/110 kW, consumi totali 5.0 l/100 km (equivalente benzina 5.6 l/100 km), Ø emissioni di CO₂ 133 g/km, categoria di efficienza energetica B. Prezzo di acquisto netto CHF 54'700.- incl. pacchetto «Cool Deal» (tetto panoramico in vetro, parabrezza e ugelli lavavetro riscaldabili, sedili riscaldabili per conducente e passeggero anteriore, volante riscaldabile) per un valore di CHF 2'480.-. Pacchetto «Cool Deal»: valido per i modelli Evoque 2014/15 (Pure, Prestige, Dynamic e Dynamic Plus). Immatricolati in Svizzera dall'11.8.14 al 22.12.14 o fino a esaurimento scorte. Esempio di leasing: Range Rover Evoque 2.2 eD4 Pure, 5 porte (incl. pacchetto «Cool Deal»), stessa motorizzazione. Ø emissioni di CO₂ di tutti i veicoli commercializzati in Svizzera 148 g/km. Prezzo di listino CHF 44'900.-, rata di leasing CHF 473.15/mese, tasso di leasing 3.9%, tasso eff. di leasing 3.97%, durata 48 mesi, 10'000 km/anno, pagamento speciale 18% (non obbligatorio), cauzione 5% dell'importo finanziato (min. CHF 1'000.-), casco totale obbl. La concessione del credito è vietata se porta all'indebitamento eccessivo del consumatore. Partner di leasing: MultiLease SA. Per maggiori informazioni sul «Cool Deal», rivolgetevi al vostro specialista Land Rover.